

26th Nov 2018 – 20th Feb 2019

CALAMITY ATELIER

15.000€

Sou Fujimoto | Sou Fujimoto Architects

Kongjian Yu | Turenscape

Patrick Lüth | Snøhetta

Michele De Lucchi | aMDL Michele De Lucchi Studio

Marco Imperadori | Politecnico di Milano

Flavio Carli | Comune di Borgo Valsugana

Emanuele Montibeller | Arte Sella



ARTESELLA
THE CONTEMPORARY
MOUNTAIN

SOU FUJIMOTO
ARCHITECTS

aMDL



土人设计
TURENSCAPE

POLITECNICO
MILANO 1863

VALSUGANA
LAGORAI





> INTRODUZIONE

Secondo YAC l'architettura è la disciplina che compone e struttura i luoghi dell'azione umana. Essa risponde a numerose e differenti istanze, in una soluzione che sia espressione dell'intelletto e della creatività del progettista. Siamo persuasi che il problema architettonico non si esaurisca nella mera ricerca formale, nel funzionalismo, nell'economia o nella tecnologia del manufatto, ma risulti piuttosto un patchwork di suddette questioni,

composto e strutturato secondo personalità e sensibilità del progettista. I progetti che YAC auspica di valorizzare sono progetti altamente contemporanei: che rispondano quindi ad una logica di temporalità e personalizzazione dell'uso dello spazio architettonico; dove "idea" è la parola chiave, architettura la risposta e progetto il mezzo per tramutare l'intuizione in prefigurazione oggettuale.



> TEMA

L'olimpico, l'Ararat il Sinai: in qualsiasi cultura, in qualunque religione, le montagne hanno rappresentato il luogo di incontro con il divino. Lì, dove la terra si protende verso il cielo, l'uomo ha da sempre intravisto un significato ulteriore, uno spazio mistico di contatto con l'invisibile, con la trascendenza: il luogo dove culminano le umane avventure ed è possibile ottenere risposte ai più tormentati enigmi.

In un mondo che ogni giorno vede erodersi spazi di sacralità, le montagne rappresentano ancora un limite inviolato, una soglia difficilmente accessibile, dove le strutture umane faticano ad intaccare equilibri ancestrali che ancora possono suscitare esperienze preziose.

Una di queste esperienze è senza dubbio Arte Sella.

Stretta fra due creste rocciose, da oltre 30 anni Arte Sella porta fra le montagne dell'omonima valle le più sorprendenti firme dell'arte e dell'architettura contemporanea: geni creativi che qui hanno lasciato la propria traccia, generando il percorso d'arte-natura più importante al mondo.

Ma le montagne possono essere volubili e la natura, come noto, sa essere madre, e può essere matrigna. La notte del 29 Ottobre 2018 una tempesta senza precedenti investì Arte Sella, spezzando ettari di boschi secolari e lasciando dietro sé una devastazione di fango, ceppi sradicati ed alberi abbattuti.

Ferita e profondamente danneggiata, oggi più che mai Arte Sella necessita di creatività e progettualità: per questo YAC è lieta di presentare Calamity Atelier, il concorso per rigenerare il più grande parco d'arte del mondo contemporaneo, attraverso un sistema di atelier ed opere architettoni-

che orientate a facilitare il ritorno di artisti e visitatori fra queste montagne.

Che dimore costruire per illustri artisti e geni creativi? Come facilitare, attraverso l'architettura, il ritorno a luoghi duramente colpiti da una catastrofe naturale?

Sulle montagne spezzate dalla tempesta, gli architetti potranno immaginare un sistema di opere volto a ripristinare il fascino e la bellezza di un contesto di sperimentazione artistica fra i più straordinari e raffinati. Come moderni santuari, gli interventi che il concorso intende suscitare si orienteranno a trasformarsi in meta di pellegrinaggio. Visitatori e artisti, stagione dopo stagione, potranno assistere e contribuire alla rinascita del parco, nell'infinito ciclo di una natura qui rappresentata da una delle proprie espressioni più imprevedibili e magniloquenti: le montagne.

YAC ringrazia i progettisti che accetteranno questa sfida.



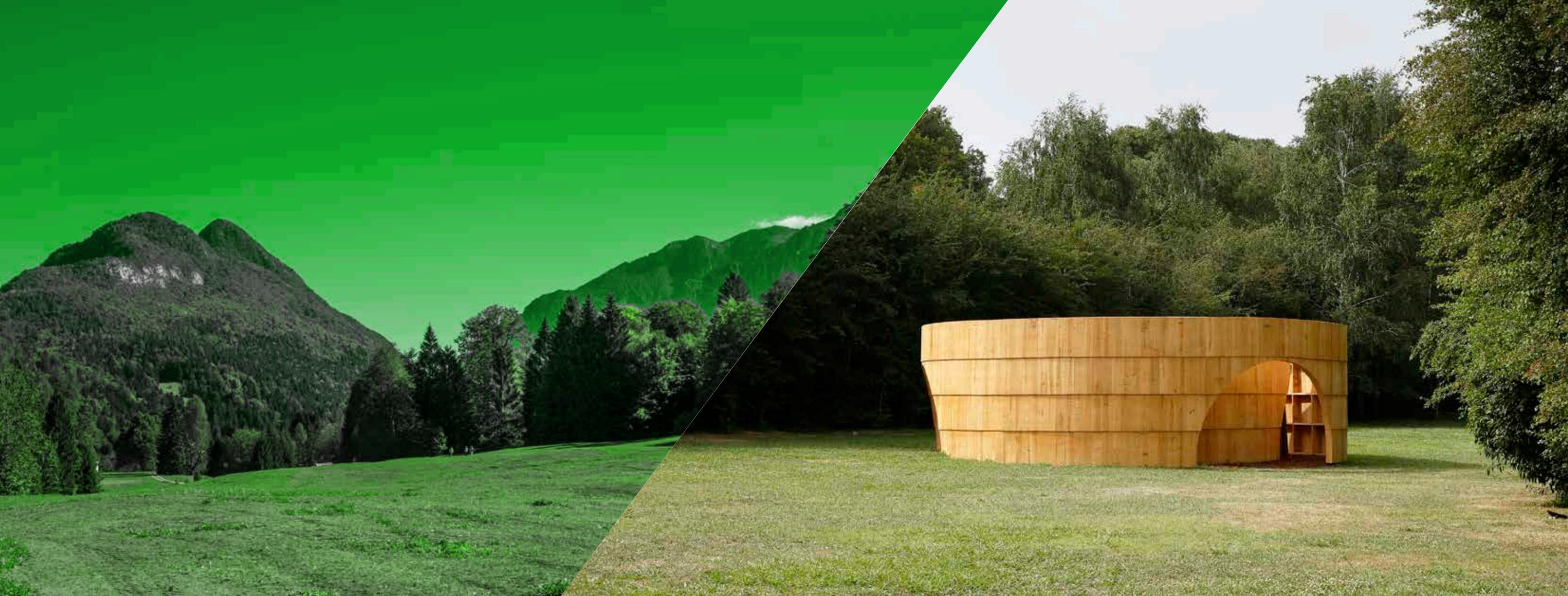
46°00'11.1"N
11°22'08.9"E

> SITO

Occorre poco più di una mezz'ora di automobile per salire da Borgo Valsugana ad Arte Sella. L'asfalto penetra le montagne come una lama tortuosa, lasciandosi progressivamente alle spalle i segni della presenza dell'uomo: dapprima qualche sparuto borgo, poi qualche casa isolata, quindi baite, alpeggi ed, infine, la natura. Il solo avvicinarsi ad Arte Sella è un'esperienza interiore, che permette al visitatore di ricentrarsi, di ottenere un momento di sospensione dalla propria quotidianità, dalla propria condizione e dal proprio tempo. L'arrivo alla Malga, è in un certo senso l'apice di un'esperienza profonda, liberante, che ha reso il visitatore attento e sensibile alle straordinarie percezioni che si liberano in quota. Qui, prati cosparsi di crochi si accompagnano a

maestosi e contorti alberi secolari che, di poco scostati rispetto alle foreste, acquisiscono ancora più solennità e meraviglia, quasi fossero timidi giganti avventuratisi di poco al di fuori dei confini disegnati dai propri simili. Qui, la natura muta la propria tavolozza con sublime ed instancabile creatività: dalle tinte smeraldo proprie dell'estate, all'esplosione di rosso e giallo tipico dell'autunno, per poi mutare ad un'astrazione ultraterrena con il bianco e l'azzurro intensi dell'inverno. Fra questi boschi, fra queste montagne, installazioni di celebri artisti fanno capolino in una serie di sentieri che portano il visitatore a percorrere un viaggio interiore ed incisivo, perché chiunque lasci Arte Sella ne torna trasformato: arricchito nell'anima e rigenerato nello spirito. Per una progettazione **contestualizzata** e orientata alla proposizione di soluzioni **utili alla committenza**, di seguito si fornisce una sintesi dei principali aspetti e vincoli di cui i concorrenti dovranno tenere debita considerazione.

1. Storia: Arte Sella nasce nel 1986 dall'idea di alcuni abitanti di queste montagne, i quali, innamorati d'arte e del proprio territorio, immaginano le proprie malghe come museo all'aperto, un laboratorio per l'intervento dei più diversi artisti e creativi. Negli anni di attività, Arte Sella ha ospitato artisti quali Giuliano Mauri e Michelangelo Pistoletto, che nella Malga hanno lasciato traccia del proprio passaggio popolandola di numerose opere. Non opere comuni, ma opere pensate per vivere una profonda simbiosi con la natura. Ciascuna creazione artistica ospitata da Arte Sella non è infatti pensata per essere posseduta, non è immaginata per entrare in una collezione e qui rimanervi cristallizzata: le opere inserite in Arte Sella sono veri e propri organismi viventi, che utilizzano i linguaggi naturali per fondersi con il paesaggio, mutare, dialogare con il contesto ed, infine, tornare alla natura che le ha generate. Opere destinate ad un lento deperimento per divenire un tutt'uno con le mon-



tagne: una concezione raffinata, colta e non possessiva, che è alla base del fascino e della fragilità di Arte Sella. Con oltre 55 opere e collaborazioni con i più blasonati musei e soggetti culturali, oggi Arte Sella è considerata una delle più eminenti realtà culturali dello scenario contemporaneo. Non solo un miracolo artistico, ma un vero fenomeno sociale ed economico, che oggi rappresenta una delle realtà motrici dell'economia di questa porzione di Italia.

2. Il parco: Arte Sella è costituita da una successione di percorsi ed esperienze, di cui di seguito è fornita descrizione, con particolare riferimento allo stato successivo all'evento calamitoso verificatosi nel recente autunno.

a. Villa Strobele: antico luogo di soggiorno della nobiltà asburgica, Villa Strobele si colloca nella parte più

bassa del parco, e rappresenta il punto di accesso allo stesso, nonché il luogo dove Arte Sella ha desiderato aprirsi e dialogare con il mondo dell'architettura: qui, fra abeti profumati, hanno trovato casa opere di architetti quali Kitagawara, Michele De Lucchi e Kengo Kuma. Per quanto la villa non sia stata intaccata dai recenti eventi climatici, le opere di Michele De Lucchi e Kengo Kuma sono state profondamente danneggiate dalla caduta di grandi alberi.

b. Arte Natura: è il sentiero storico di Arte Sella, nel quale negli anni si sono stratificati gli interventi di numerosi artisti. Arte Natura è un'ascesa che accompagna il visitatore da Villa Strobele verso la Malga: un sentiero di due ore orientato ad immergere il visitatore in una serie di fenomeni artistici prodigiosi, più o meno celati, che sorprendono ed emozionano preparando all'estasi di Malga Costa -il momento fi-

nale del parco. Arte Natura attraversava i boschi che coprivano le pendici del gruppo montuoso a nord di Arte Sella. Qui, venti ad oltre 200 km/h hanno completamente abbattuto ettari di bosco, schiacciando e devastando l'interezza delle opere accumulate lungo il percorso. Arte Natura oggi non esiste più, ed il suo posto è preso da un inusitato e spettrale scenario di tronchi spezzati e radici divelte.

c. Malga Costa: è l'apice dell'esperienza in Arte Sella: collocata nel punto più alto del percorso, una serie di installazioni artistiche di grandi dimensioni rappresentano l'apogeo del miracolo artistico di Arte Sella: una serie di opere che sfuggono alla più generosa descrizione si succedono con un ritmo sorprendente, proiettando il visitatore in scenari sempre diversi, costruiti magistralmente da artisti, quasi fossero portali aperti su dimensioni sconosciute. Malga Co-



sta non ha subito significativi danneggiamenti, rappresentando il più autentico e concreto elemento di rilancio di Arte Sella.

3. Borgo Valsugana: adagiato fra il Sella ed il Lagorai, il borgo si stringe sulle rive del fiume Brenta, attorno alle cui sponde accosta una successione di edifici e palazzotti in stile prettamente montano, con intonaci bianchi e bassi porticati per difendersi dai freddi venti invernali. Un delizioso sistema di ponti e di chiuse definisce uno spazio idilliaco, che pare in aperta contraddizione con il passato burrascoso del borgo. Terra di confine, tale territorio fu prima conteso fra la Repubblica di Venezia e l'impero carolingio, che ebbe poi la meglio stabilendo il proprio primato –politico e culturale- sull'area di Borgo. Terra di militari, fabbri ed armigeri, Borgo fu occupata da Napoleone Bonaparte del XIX secolo, che da qui sconfisse l'esercito asburgico nella vicina Bassano del

Grappa. Teatro di disastrosi bombardamenti nel corso della Prima Guerra Mondiale, Borgo Valsugana fu invece risparmiata dal secondo conflitto, a meno di alcuni danneggiamenti operati nel corso della ritirata nazista. Oggi Borgo Valsugana e le vicine montagne sono centro di un'offerta turistica ineguagliabile per gli amanti della natura, della quiete e del paesaggio, costituendo una delle mete montane più frequentate di Italia.

4. Vincoli: non sussistono particolari vincoli se non quelli dettati da una progettazione che tenga presente lo straordinario pregio naturale e paesistico del sito di intervento. In questo senso, forme, scavi, altezze e materiali dovranno essere adeguatamente studiati per garantire la migliore integrazione possibile con il paesaggio e le opere d'arte. La collocazione dei vari elementi oggetti del concorso, dovrà seguire lo schema verificabile nel file dwg offerto fra i materiali di concorso.



> PROGRAMMA

Per quanto la recente tempesta abbia ridefinito –estendendo– i margini di intervento in Arte Sella, il complesso di Malga Costa, è da tempo oggetto di riflessioni orientate ad implementarne l’offerta culturale e le strutture architettoniche a servizio del parco. Gli interventi architettonici che il concorso desidera valorizzare non dovranno solamente ampliare le opportunità di visita e permanenza nel parco, ma dovranno compensare un’offerta culturale e naturalistica fortemente ferita dalla recente catastrofe. L’architettura, in questo senso, dovrà offrirsi quale supporto all’arte e alla natura, definendo una serie di interventi che possano essi stessi divenire motivo di attrazione e richiamo per avviare il parco ver-

so una nuova fase della propria offerta culturale. Qualsiasi intervento dovrà inoltre misurarsi con la cifra caratteristica ed il DNA di Arte Sella: un dialogo profondo e rispettoso con gli elementi della natura, musa e demiurgo del fascino di Arte Sella, protagonista ed ispiratrice delle opere che soggiornano nel parco. Qui la contemporaneità dovrà entrare in punta di piedi, ed essere in grado di instaurare una relazione raffinata, quasi un corteggiamento, con la natura circostante per la generazione di atmosfere evocative e cariche di significato. Di seguito si suggeriscono diverse possibilità funzionali, sottolineando che la composizione di tali scenari, l’integrazione o il rimaneggiamento degli stessi, l’accento su di uno o su un altro, costituirà parte integrante del concorso, collocandosi a pieno titolo nel campo delle scelte del concorrente.

1. Residenze atelier d’artista: qualsiasi artista invitato in Arte Sella ha vissuto la propria esperienza di interiorizzazione e conoscenza del parco e della Malga. Simili oggetti architettonici dovranno garantire lo strumento per offrire agli artisti delle esperienze completamente immersive del parco, permettendo di sperimentarlo in qualsiasi momento, per qualsiasi tempo, concedendo momenti fino ad oggi inusitati: la lunga contemplazione di un cielo notturno, o la possibilità di sosta nel periodo invernale. Simili oggetti dovranno costituire l’elemento dove l’artista possa essere contaminato dal parco, e qui creare la propria opera: un bottega artigianale raffinata ed elegante, collocata in una natura monumentale, e destinata ad ospitare le più prestigiose firme dell’arte contemporanea (5 in tutto, dimensioni max 100 mq ciascuna, collocate nelle aree indicate nel file dwg);



2. Museo delle opere scomparse: un luogo che conservi la memoria e le tracce delle opere scomparse in Arte Sella, dove siano conservati i resti di quanto distrutto nel recente nubifragio, o di quanto necessariamente rimosso nel naturale percorso di rinnovamento ed evoluzione del parco. Un luogo della memoria, dove siano ricordate le esperienze di artisti e creativi i cui interventi siano tornati un tutt'uno con la natura, ma che nel parco hanno indugiato, contribuendone in maniera unica e commovente al magnifico percorso culturale. (max 500 mq, da collocarsi nell'area indicata nel file dwg);

3. Auditorium/workshop: luogo permeabile, che possa aprirsi in estate e chiudersi nei momenti della stagione fredda. Un luogo flessibile, modulabile, nato per assecondare la profusione di iniziative artistiche e culturali di cui Arte Sella è costante artefice e promotrice. Laboratori, concerti, conferenze, performance e lezioni

sono solo alcune delle opportunità che simile architettura dovrà assecondare, in un oggetto nato per dialogare con l'arte e confondersi con la natura. (max 500 mq da collocarsi nell'area indicata nel file dwg);

4. Ampliamento area ristoro: il crescente numero degli ospiti di Arte Sella, nonché la complessa raggiungibilità dei luoghi, impongono la necessità di una crescente offerta di ristoro per i visitatori. In questo senso sarà indispensabile un ampliamento della zona dedicata alla ristorazione, avendo a cuore di definire uno spazio quanto più in relazione con l'arte, la natura e le architetture esistenti. Per simile oggetto, valgono le considerazioni condotte per l'auditorium/workshop (max 200 mq, da collocarsi nell'area indicata nel file dwg).

> CALENDARIO

26/11/2018 iscrizioni “early bird” – inizio

23/12/2018 (h 23.59 GMT) iscrizioni “early bird” – fine

24/12/2018 iscrizioni “standard” – inizio

20/01/2019 (h 23.59 GMT) iscrizioni “standard” – fine

21/01/2019 iscrizioni “late” – inizio

17/02/2019 (h 23.59 GMT) iscrizioni “late” – fine

20/02/2019 (h 12.00 Mezzogiorno GMT) termine consegna elaborati

25/02/2019 riunione giuria

25/03/2019 pubblicazione risultati

La distinzione fra iscrizione “early bird”, “standard” o “late” non comporta alcuna influenza sulla data di consegna degli elaborati, fissata, univocamente, per il **20/02/2019**.

> PREMI

1° PREMIO

8.000 €

2° PREMIO

4.000 €

3° PREMIO

2.000 €

MENZIONE D'ONORE “GOLD”

500 €

MENZIONE D'ONORE “GOLD”

500 €

10 MENZIONI D'ONORE

30 FINALISTI

Tutti i progetti premiati verranno trasmessi a siti web e format di architettura + saranno esposti in eventi di architettura nazionali ed internazionali. Tutti i progetti finalisti verranno pubblicati sul sito www.youngarchitectscompetitions.com

> ISCRIZIONE

La procedura di registrazione è informatizzata:

- accedere a: www.youngarchitectscompetitions.com;
 - entrare nell'area iscrizione;
 - compilare i campi richiesti;
 - al termine della procedura al primo membro del team arriverà una mail di conferma contenente il codice del team ("teamID", assegnato in maniera automatica e random); controllare in "spam", in caso di non avvenuta ricezione;
 - si riceveranno username, password e un link; aprire il link per inviare a YAC conferma di avvenuta iscrizione;
 - confermata la pre-iscrizione, accedere all'area riservata ed effettuare il pagamento;
 - effettuati pre-iscrizione e pagamento - e non prima - sarà possibile caricare l'elaborato;
 - accedere al sito; inserire username e password; caricare il materiale; al primo membro del team verrà inviata mail di conferma; controllare in "spam", eventualmente.
- Si consiglia di effettuare le procedure con prudente anticipo rispetto alle scadenze.

> FAQ

Per tutta la durata della competizione, fino al 20/02/2019 - termine di ricezione degli elaborati - i partecipanti potranno effettuare qualsiasi genere di domanda scrivendo all'indirizzo yac@yac-ltd.com. Lo staff di YAC procederà a rispondere ai candidati singolarmente e a darne pubblicazione settimanale nell'apposita sezione "FAQ" sul sito di concorso. L'aggiornamento di suddetta pagina verrà notificato su canali Facebook, LinkedIn e Twitter. Le risposte pubblicate nell'area FAQ saranno in lingua inglese. E' pacifico che lo staff di YAC continuerà a rendersi disponibile e a fornire supporto relativamente a questioni di natura tecnica connessa ad eventuali disfunzionalità della procedura di upload.

> ELABORATI

- n. 1 tavola formato A1 (841mm x 594 mm) in formato pdf (dimensione massima 10MB), orientamento orizzontale o verticale a piacere, da caricare sul sito del concorso dopo avere effettuato il login. Nella tavola occorre dare descrizione di:
 - i. genesi dell'idea progettuale
 - ii. schemi grafici (piane sezioni prospetti) in quantità, scala e tipo sufficienti per dare indicazione del progetto
 - iii. viste 3d (a piacere render, schizzo o foto da modello)

Nome del file: A1_teamID_CA.pdf (es. qualora l'id del gruppo sia 123, il nome della tavola A1 risulterà: A1_123_CA.pdf)

- n. 1 folder formato A3 (420mm x 297mm) in formato pdf (dimensione massima 10 mb), di massimo 7 pagine, orientamento orizzontale da caricare sul sito del concorso dopo avere effettuato il login, contenente:
 - i. una planimetria generale in scala 1:1000
 - ii. piante significative in scala 1:200
 - iii. almeno una sezione significativa in scala 1:200

Nome del file: A3_teamID_CA.pdf (es. qualora l'id del gruppo sia 123, il nome del folder risulterà: A3_123_CA.pdf)

- n. 1 cover in formato .jpg o .png, dimensioni 1920x1080 pixel; ovvero un'immagine rappresentativa del progetto che ne diventerà l'icona avatar

Nome file: Cover_TeamID_CA.jpg (es. qualora l'id del gruppo sia 123, il nome del file risulterà: Cover_CA.jpg)

I testi dell'elaborato dovranno essere sintetici e in lingua inglese. L'elaborato non potrà contenere nomi o riferimenti ai progettisti. L'elaborato non può avere un titolo né potrà contenere il codice di identificazione del gruppo che potrà comparire esclusivamente nel nome del file, non essendo questo visualizzato dalla giuria.

> REGOLE

- a. I partecipanti devono rispettare tempi e modi per calendario, iscrizioni e pagamenti;
- b. I partecipanti devono rispettare le istruzioni riguardo al materiale richiesto;
- c. I partecipanti possono essere studenti, laureati, liberi professionisti; non è necessario essere esperti di discipline architettoniche o iscritti ad albi professionali;
- d. I partecipanti possono organizzarsi in team;
- e. Ogni team deve ospitare almeno un componente di età compresa fra i 18 e i 35 anni;
- f. Non vi sono restrizioni sul numero massimo di membri per ciascun team;
- g. Non vi sono restrizioni per i membri di ciascun team su appartenenza a diversi paesi, a diverse città o a diversi atenei;
- h. Pagare una quota di iscrizione permette di presentare un solo progetto;
- i. E' possibile presentare più di un progetto corrispondendo più quote di iscrizione - tali quote vanno determinate a seconda del calendario della competizione;
- j. L'ammontare di ciascun premio comprende commissioni bancarie e tasse;
- k. L'ammontare di ciascun premio non varia a seconda del numero di membri di un gruppo;
- l. L'idoneità dei progetti sarà valutata da uno staff tecnico nominato dal Arte Sella;
- m. Il giudizio della giuria è insindacabile;
- n. E' fatto divieto ai partecipanti di avere contatti coi membri della giuria circa questioni relative alla competizione;
- o. E' fatto divieto ai partecipanti di diffondere materiale relativo ai propri elaborati di concorso prima dell'aggiudicazione dei vincitori;
- p. E' vietata la partecipazione a quanti abbiano in essere rapporti di lavoro continuativi o parentali con uno o più membri della giuria;
- q. In caso di inottemperanza rispetto a quanto stabilito per la partecipazione al Concorso, il partecipante e il suo team verranno automaticamente esclusi dalla gara senza possibilità di recuperare la propria quota di iscrizione;
- r. La paternità di ciascun progetto si attribuisce equamente tra tutti i membri del team;
- s. La partecipazione comporta l'accettazione integrale delle regole, dei termini e delle condizioni del bando, ogni eccezione rimossa.

> CAUSE D'ESCLUSIONE

- a. elaborati che riportino testi in lingua diversa dall'inglese;
- b. elaborati che riportino nomi o riferimenti ai progettisti - l'id del team è considerato un riferimento ai progettisti e potrà comparire esclusivamente nel nome del file, non essendo questo visualizzato dalla giuria;
- c. files nominati in maniera non conforme a quanto riportato nel capitolo "ELABORATI";
- d. materiale incompleto o non conforme a quanto riportato nel capitolo "ELABORATI";
- e. materiale pervenuto secondo tempi o modalità differenti da quelle riportate presente bando;
- f. qualunque team che non ospiti un componente under 35;
- g. qualunque partecipante che interPELLI uno o più membri della giuria circa la presente competizione ne verrà automaticamente escluso;
- h. qualunque partecipante che abbia rapporti di lavoro continuativi o parentali con uno o più membri della giuria;
- i. qualunque partecipante dia diffusione di materiale relativo ai propri elaborati prima dell'aggiudicazione dei vincitori;

> NOTE

- a. Tutti i progetti, con ciò intendendo anche qualsiasi diritto (disponibile) di proprietà intellettuale e/o industriale sugli stessi, di coloro che vinceranno un premio in denaro all'esito del Concorso sono acquistati a titolo definitivo da Arte Sella che acquisisce pertanto il diritto esclusivo di sfruttamento economico del progetto, nonché di riproduzione del progetto, in qualunque modo o forma, ivi incluso il diritto di utilizzare, eseguire, adattare, modificare, pubblicare su ogni canale media, esibire, riprodurre e distribuire il progetto, anche a scopo di marketing e pubblicità, effettuare revisioni editoriali, creare opere derivate basate su di esso, nonché concedere in licenza a terzi il progetto, o parti di esso, in qualsiasi modalità, forma o tecnologia ivi compreso il cd. "right of panorama" senza limitazione di tempo o di luogo.
- b. Arte Sella – di concerto coi progettisti - si riserva di effettuare modifiche/adequamenti al progetto per migliorarne le prestazioni o le caratteristiche di fattibilità.
- c. Su tutti i progetti partecipanti, YAC e Arte Sella si riservano diritti di utilizzo per mostre e pubblicazioni.
- d. I progetti devono essere nuovi ed originali e frutto dell'attività intellettuale dei partecipanti, i quali pertanto si devono astenere dalla presentazione di opere non corrispondenti a tali caratteristiche, manlevando quindi YAC e Arte Sella che non saranno in alcun modo responsabili qualora gli elaborati caricati non fossero frutto dell'ingegno del partecipante e/o dei team e questi non fosse/ro titolare di ogni più ampio diritto di utilizzazione economica, ivi compreso quello di partecipare al concorso nei termini qui previsti.
- e. Tutto il materiale disponibile e necessario per la competizione è reperibile alla sezione download del sito www.youngarchitectscompetitions.com indipendentemente dall'iscrizione al concorso; è tuttavia concesso l'utilizzo di ulteriore eventuale materiale reperito o raccolto dai singoli partecipanti.
- f. YAC si riserva di effettuare dei cambiamenti relativamente date od ulteriori dettagli esclusivamente al fine di garantire un migliore espletamento della gara, dandone preavviso secondo tempi ragionevoli e comunicazione mediante tutti i canali mediatici di cui YAC si avvale.
- g. YAC non è responsabile di eventuali malfunzionamenti, difficoltà tecniche o mancata ricezione del materiale. Si invitano i partecipanti ad effettuare procedure di registrazione, pagamenti e caricamento dei progetti con prudente anticipo rispetto ai termini ultimi e di segnalare via mail eventuali difficoltà di natura tecnica.
- h. Il trattamento dei dati personali, effettuato con modalità manuali ed informatiche, dei partecipanti avverrà al solo fine della partecipazione al concorso in ottemperanza alla normativa applicabile di cui Decreto Legislativo 196/03 e ss.mm. da parte di Arte Sella e di YAC i quali li tratteranno quali autonomi titolari. Il conferimento dei dati è facoltativo ma l'eventuale rifiuto a fornirli comporterà l'impossibilità a partecipare al Contest.
- i. Il presente concorso non costituisce in alcun caso una manifestazione a premio ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 430/2001.
- j. I partecipanti saranno responsabili della veridicità e correttezza dei dati, anche anagrafici, indicati e YAC non si assume alcuna responsabilità per indicazione di dati falsi.

In ogni caso, YAC, nel rispetto della normativa sulla privacy, si riserva la facoltà di verificare i dati inseriti richiedendo la copia del documento di identità dal quale risultino i dati anagrafici utilizzati in sede di registrazione.

- k. YAC e Arte Sella non sono responsabili per la dichiarazione di dati falsi da parte dei partecipanti.
- l. Iscrivendosi a YAC, i partecipanti accettano i termini e le regole di partecipazione.
- m. Il presente regolamento è disciplinato dalla legge italiana. Ogni eventuale controversia sarà di competenza esclusiva del Foro di Bologna.

REFERENCES

- pg. 3 - Tipperne bird sanctuary by Johansen Skovsted Arkitekter
pg. 5 - Serralves avilion by Diogo Aguiar
pg. 6 - Collector Gatherer by Brett Mahon
pg. 7 - Respite Pavilion by Graeme Massie Architects
pg. 8 - Sacromonte Landscape Hotel Chapel by MAPA Architects

> GIURIA

Sou Fujimoto, Sou Fujimoto Architects, Tokyo

Sou Fujimoto nasce ad Hokkaido nel 1971. Laureato in Architettura presso l'Università di Tokyo, fonda Sou Fujimoto Architects in 2000. Nel 2018, vince due concorsi internazionali: uno per il Village Vertical a Rosny-sous-Bois e l'altro per l'H-SG Learning Center a Saint Gallen. I suoi progetti per il Nice Meridia e i Floating Gardens di Bruxelles risultano vincitori di concorsi internazionali nel 2017. Nel 2016, vince il primo premio con "Pershing", uno dei siti del contest francese 'Réinventer Paris', dopo aver già vinto i concorsi internazionali per il

nuovo centro educativo Saclay's Ecole Polytechnique a Parigi e per il Second Folly a Montpellier nel 2014. Nel 2013, è stato il più giovane architetto a cimentarsi con la progettazione della padiglione della Serpentine Gallery di Londra. Tra i suoi lavori più conosciuti si posizionano, tra gli altri, "Serpentine Gallery Pavilion 2013" (2013), "House NA" (2011), "Musashino Art University Museum & Library" (2010), "Final Wooden House" (2008).



Kongjian Yu, Turenscape, Beijing

Kongjian Yu, laureato in Design ad Harvard, è il fondatore della Scuola di Architettura e Paesaggio all'Università di Pechino. Inoltre, è il fondatore di Turenscape. Città spugna, rivoluzione Big Feet, sistema di sicurezza ecologica, Arte della Sopravvivenza e forma profonda sono solo alcune delle parole chiave che descrivono la sua filosofia di progettazione e il suo contributo alla ricerca. I suoi progetti hanno ricevuto riconoscimenti internazionali, tra cui 12 premi d'eccellenza e di onore ASLA (Società Americana degli Architetti Paesaggisti), 5 WAF per il miglior pa-

esaggio dell'anno e il premio internazionale di eccellenza ULI. La sua ricerca pionieristica sulla sicurezza ecologica e sulle città spugna è stata adottata dal governo cinese come teoria guida per la campagna ecologica nazionale. Yu ha partecipato alla giuria di selezione per il premio Aga Khan dell'Architettura e, nel 2016, è stato eletto membro dell'Accademia Americana delle Arti e delle Scienze. Ha ricevuto la Laurea Honoris Causa dall'Università Sapienza di Roma nel 2017.

Michele De Lucchi, aMDL Michele De Lucchi Studio, Milan

Dopo la laurea in architettura a Firenze, viene in contatto con il design radicale e fonda il gruppo Cavart, ispirato a quei principi. Collabora inoltre con il gruppo Memphis e Studio Alchimia. De Lucchi vanta un'instimabile esperienza nel design industriale: lavora con Olivetti per 15 anni e anche con Compaq, Philips, Siemens e Vitra. Nel 1989 si aggiudica la progettazione delle filiali Deutsche Bank e viene insignito per la prima volta del Compasso d'oro. Negli anni successivi tornerà ad occuparsi di

design, lavorando sullo sviluppo dell'immagine del brand tramite la progettazione degli spazi di lavoro per Deutsche Bank, Enel, Poste Italiane, Telecom Italia, Hera e, Intesa Sanpaolo. Nello stesso anno, il 2002 inizia a insegnare: prima allo IUAV di Venezia, dove nel 2004 diventa professore ordinario, e poi, dal 2008, al Politecnico di Milano. Da dicembre 2017, è il nuovo direttore della rivista Domus.



Patrick Lüth, Snøhetta, Innsbruck

Laureatosi presso l'Università di Innsbruck dove poi ha insegnato, è attualmente direttore della sede austriaca di Snøhetta, uno degli studi di architettura e design più quotati in Europa. Inizialmente operativo dalla sede di Oslo, contribuisce a numerosi progetti architettonici internazionali consolidando la filosofia di Snøhetta che fa del profondo legame tra architet-

tura e paesaggio il suo punto di forza. In collaborazione con lo studio francese Cao Perrot, lavora all'innovativo progetto per i Mondi di Cristallo Swarovski a Wattens e nel 2014 partecipa alla realizzazione del celeberrimo National September 11 Memorial & Museum a Ground Zero a New York.



Emanuele Montibeller, Arte Sella

Classe 1959, Emanuele Montibeller fonda Arte Sella nel 1986, un progetto orientato a creare un luogo di incontro, scambio fra artisti e condivisione di idee che pone la Valsugana al centro di un dialogo internazionale tra creatività e mondo naturale. Direttore artistico e curatore di progetti culturali in Italia

ed all'estero per l'associazione Arte Sella, contribuisce alla creazione del percorso ArteNatura, itinerario boschivo costellato da opere realizzate da maestri dell'Art in nature quali, per citarne alcuni, Nils-Udo, Chris Drury, Patrick Dougherty, Michelangelo Pistoletto.



Flavio Carli, Comune di Borgo Valsugana

Flavio Carli, architetto abilitato alla professione e specializzato in appalti pubblici, è funzionario esperto tecnico presso il Comune di Borgo Valsugana. In passato ha anche ricoperto il

ruolo di Assistente Tecnico per i Comprensori dell'Alta Valsugana e della Bassa Valsugana e Tesino.



Marco Imperadori, Politecnico di Milano

Professore Ordinario presso il Politecnico di Milano, titolare della cattedra di Progettazione e Innovazione Tecnologica presso la School AUIC – Architettura, Urbanistica e Ingegneria delle Costruzioni. È delegato del Rettore del Politecnico per l'Estremo Oriente. Svolge attività di ricerca e ha pubblicato libri e articoli su riviste di settore in Italia e all'estero. Rappresenta il Politecnico di Milano nei network europei di ricerca Active House Alliance e Android. Dal 1998 al 2016 è

stato titolare dello studio Atelier2. La sua ricerca ha fruttato diversi premi e menzioni sia nazionali che internazionali. Recentemente ha vinto il premio The Beautiful Mind 2016 di FARM Cultural Park, ed è membro del Comitato Scientifico della Scuola di Architettura per bambini SOU a Favara. Con Ginette Caron ha vinto il GRAND PRIX DU DESIGN 2018 in Canada. È consulente scientifico di Arte Sella per le installazioni architettoniche.



VALSUGANA
♥ LAGORAI



Con il patrocinio della Presidenza del
Consiglio della Provincia Autonoma di Trento:



COMUNITÀ
VALSUGANA e TESINO



ARTESELLA
THE CONTEMPORARY
MOUNTAIN

SOU FUJIMOTO
ARCHITECTS

a MDL



土人设计
TURENSCAPE



POLITECNICO
MILANO 1863